

Al DB d'essai di Lecce la prima italiana del primo lungometraggio del regista leccese Corrado Punzi. Una storia vera negli anni di Pinochet

“Fresia”, il dolore e il coraggio di una donna

● Presentato da pochi giorni a Cuba al Festival Internacional del Nuevo Cine latinoamericano - La Habana, arriva questa sera per la “prima” italiana sullo schermo del DB d'essai di Lecce, “Fresia”, il documentario diretto da Corrado Punzi e realizzato con il contributo di Apulia film commission e dell'assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia (unico spettacolo alle ore 20, ingresso gratuito).



Corrado Punzi

Il docufilm racconta la vera storia di Fresia, una donna cilena che ha dedicato la sua vita alla ricerca di suo marito, Omar Venturelli, un uomo di origini italiane scomparso in Cile nel 1973, poco dopo il colpo di Stato del generale Augusto Pinochet.

Fresia ha lottato con tutte le sue forze per ottenere verità e giustizia, riuscendo dopo 36 anni a trovarsi faccia a faccia in un tribunale italiano con Alfonso Podlech, il militare ritenuto responsabile delle torture e della morte di suo marito Omar.

Girato tra l'Italia e il Cile, il lavoro di Punzi documenta i tre anni del processo avviato a Roma in seguito all'arresto e alla successiva estradizione di Podlech. La narrazione si sviluppa attraverso il lavoro dell'avvocato Marta Vignola (*le*

due donne nella foto), che con Fresia consolida un rapporto umano cominciato dieci anni prima nella città cilena di Temuco.

«“Fresia” può essere considerato un'impressionante ricognizione visiva del dolore umano che, pur senza scendere nell'esposizione reificante della sventura, con equilibrio è in grado di fondere la dimensione individuale della sofferenza con quella universale del patire - ha scritto Giovanni Scarafile domenica scorsa nella sua rubrica sul nostro giornale - negli occhi di Fresia, nelle lacrime della figlia Pacita, nell'impegno militante di Marta Vignola, noi scorgiamo la perenne lotta dell'umanità contro le forme più

atroci assunte dal male».

Fresia è prodotto da Karta Film di Marco Bechis - regista di Garage Olimpo - e da Muud Film. Le musiche originali sono di Francesco Cerasi autore pugliese di importanti colonne sonore di film e documentari come “Gli equilibristi” e “Black Block”.

Corrado Punzi è nato a Lecce nel 1979. È dottore di ricerca e si occupa di potere e comunicazione. Ha scritto e diretto cortometraggi e documentari. Dopo la proiezione si terrà un incontro con lui, con l'autrice Marta Vignola e il direttore di Apulia film commission Silvio Maselli. Modera il giornalista Pierpaolo Lala.

